

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
PALERMO

Il Cancelliere Arcivescovile

17 OTT. 2011.

90134 Palermo,
Corso Vittorio Emanuele, 461

Prot. n. 273/A1.....

Raccomandata A.R.

SIG.A

Gentile Signora,

in risposta alla Sua del 26.09.2011, indirizzata al Parroco della Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice in Palermo, con la richiesta di apporre nell'Atto di Battesimo la "*volontà di non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata Chiesa Cattolica Apostolica Romana*".

Visto l'art. 2 §7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 06.10.2011 al Parroco della Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice in Palermo, di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo n. [redacted] ([redacted]), l'annotazione concernente la sua volontà di non essere più considerata aderente alla Chiesa cattolica.

Il suddetto Parroco, in data 14.10.2011, ha dichiarato di avere effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine canonico-giuridico riportate in nota*.

Distinti saluti.

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Mons. Giuseppe Oliveri
Giuseppe Oliveri

*** Conseguenze di ordine canonico-giuridico:**

- esclusione dall'incarico di madrina per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 §1; 893 §1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al Matrimonio canonico (cann.1071 §1, 50; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 §1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 §1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 §1).